

**NON SO SCRIVERE
MA VOGLIO
SCRIVERE LO STESSO**

Carlo Ottone (o forse no)

Egredi signori della commissione giudicatrice del Premio Letterario *****, non ho mai partecipato a nessun concorso letterario che riguardasse la presentazione di romanzi tanto meno di poesie, che a dire il vero non amo o meglio non le capisco, capisco e amo solo le poesie del Pietro Aretino, del Baffo Osceno, del Belli, del Porta Carlo il milanese e del Trilussa, le loro poesie sono emozioni forti, positive e vitali, con un linguaggio diretto e provocatorio: poeti non da premio letterario; detto questo avrete capito che non so scrivere, che non so esprimere in bella scrittura, grammaticalmente corretta, nessun concetto degno di tale nome, insomma non riesco a scrivere nulla che possa sembrare un romanzo o qualcosa di simile, ed inoltre uso male la punteggiatura, mi esprimo male, forse perché non ho letto i libri vincitori di premi letterari?. Non invidio chi sa scrivere e partecipa ai concorsi letterari, forse pensano, in cuor loro, di avere scritto il

capolavoro e credo che sia giusto che lo pensino dopo aver digitato parole e parole per non più di cinquanta cartelle con massimo di duemilacento caratteri, spazi inclusi per cartella, pensano di aver prodotto il Romanzo (si, con la lettera maiuscola) che cambierà la loro vita: proposte di pubblicazione, i critici che scriveranno recensioni entusiaste. Insomma beati loro che almeno sanno scrivere senza fare impazzire chi curerà l'editing, io no, non so scrivere non riesco a digitare sulla tastiera parole, frasi che messe in ordine possano dare l'idea di un romanzo o qualcosa di simile, ma siccome voglio, nonostante tutto, partecipare al concorso lascio al lettore la possibilità di scrivere il romanzo che io non riesco a scrivere, perché non ho niente da scrivere ma lo voglio scrivere lo stesso, pertanto credo possano bastare le lettere, e la punteggiatura: tutto quello che serve per scrivere un romanzo, inoltre se "leggete" attentamente tra le parole c'è anche il titolo del romanzo. Ho messo anche delle parole (per agevolare il lettore scrittore) e dei neologismi afferenti (che bella parola!) al sesso, parole che servono per un romanzo di successo. Signori della giuria sicuramente pensate che la mia idea era già stata ideata (ecco, non riesco ad esprimermi meglio) oltre un secolo fa, ma vi ricordo che erano parole in libertà e non lettere, semmai la mia proposta à attinenza con la creatività delle riviste del movimento del '77. Da queste lettere, né una più né una di meno, sapendole mettere insieme, cosa che il lettore, saprà fare, nascerà il Romanzo (si, con la lettera maiuscola). Grazie per l'attenzione a questa mia proposta di partecipare al concorso, e scusate il mio modo di scrivere, vi auguro una felice scelta, che son sicuro farete, affinché premiate chi lo merita veramente.

ajjjajjjJJJAjajllaloolalllppppappppapp
appppapòòòòàò

,,,,,,,ooooaooaooapppppppppppppppppppppp
pppppppppppppp

kkkKAKKPOòòòAòòOOOAGGGOOOAOLLlllasllalalloann
nabbabbabbannanannannannbjjdhbbhdhcwweiiealalalaaalaaal
aaaalflkforoorlallammpppdppaka,,a,a,a,aa,,ooooaòaòòòòòòòò

>>>>>>??????!!!!!!!((((((O))))))))))

Hhhhdghhlllloofpfpflò.òàààcàcàcàbbBbBBBJJAJJAbbbbB
BBbaaaammammajjjkaklllalloooaklkjhfqhyeggoopakjhajp
èajahajajjFexkkksdkkkldldldlljjjeccacklllslppòòòàòàòòppeeòòòj
jjajjakjjqqtteggkkleokkakaòuuytattajjjauuuJoycelllallooaoaog
kkghdhhhoohhiihòòòmanbncndFFmllkkd!!!??>>XX.Z.fine (?).